L'Unione Sarda

Confprofessioni e BeProf

Evento. Voucher conciliazione

Seminario per architetti

L'Ordine degli Architetti di Cagliari ha organizzato per il 26 aprile alle 17 un incontro destinato a chi volessero accedere al "Voucher di conciliazione" messi a disposizione dalla Regione per le donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste, con figli di età non superiore a 16 anni. A informare e rispondere ai quesiti sul bando sarà la Paola Cogotti di Confprofessioni. Maggiori informazioni su www.ordinearchitetticagliari.it.



Sardegna Reporter

Confprofessioni e BeProf

Seminario per libere professioniste a Cagliari

Voucher Ras: per le libere professioniste, martedì un seminario di orientamento dedicato alle architette. Mocci: «misura utile, ma servono riforme strutturali per aiutare le lavoratrici autonome» A partire dalle ore 10 del prossimo 2 maggio le libere professioniste sarde, che siano anche madri, potranno accedere, a determinate condizioni, ai cosiddetti 'Voucher di conciliazione' messi a disposizione dalla Ras e finanziati dal POR FSE Sardegna 2014-2020 per sostenere le donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste, con figli di età non superiore a 16 anni (15 anni e 364 giorni), nonché figli in condizione di disabilità senza limiti di età. L' Ordine degli Architetti PPC di Cagliari ha organizzato per martedì 26 aprile alle 17 un incontro formativo (online e in presenza) destinato in particolar modo alle architette che volessero accedere alla misura economica, ma aperto a chiunque voglia capirne di più. Vice Presidente Silvia Mocci A informare e rispondere ai quesiti sul bando sarà la dott.ssa Paola Cogotti (vicepresidente di Confprofessioni Sardegna e consulente del lavoro). Il seminario sarà coordinato dall' arch. Vanessa Vargiu . «Consideriamo l'



incontro utile e necessario per dare più diffusione possibile all' iniziativa - spiega la vicepresidente dell' Ordine APPC cagliaritano Silvia Mocci -. Siamo però anche consapevoli che queste misure di sostegno economico pur importanti, non siano risolutive per la condizione delle madri libere professioniste. Tali sostegni dovrebbero essere accompagnati da progetti e azioni strutturali di natura socio-culturale che mirino a riequilibrare le responsabilità tra i sessi nei diversi ambiti e scale, da quello domestico-familiare a quello professionale». Partendo da una panoramica sul Fondo Impresa Femminile (l' incentivo del Ministero dello Sviluppo Economico che sostiene la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese guidate da donne), il seminario si svilupperà con l' analisi dell' iniziativa regionale per poi approfondire il tema alla verifica di chi sono le beneficiarie del voucher, modalità, requisiti e tempi per la presentazione delle domande. In conclusione si aprirà il dibattito.